

CASCINA

Truffe sentimentali sul web Così Miriam aiuta le vittime

«Io, raggirata per prima, mi dedico agli altri»

COMBATTE le truffe sentimentali, allertando i più sprovveduti da amanti sedicenti. «World romance Scam» è l'associazione cascinese che mette in guardia chi cerca l'amore sul web da possibili inganni. Nato da un'esperienza analoga vissuta dalla sua presidentessa, Miriam Ansaldi, il gruppo composto da una counselor, un avvocato, un informatico e due interpreti si rivolge a tutti coloro che fanno di internet uno strumento per conoscere il compagno della vita. Fondata solo a novembre, «World romance Scam» ha già assistito oltre 500 utilizzatori dei social e vanta una visualizzazione della sua pagina facebook di circa 6mila utenti in soli cinque mesi. Lo scopo, certo, non sono i numeri. Unico obiettivo, come commenta la sua promotrice, è proteggere il cuore e i sentimenti delle persone.

Miriam, perché ha sentito il bisogno un'associazione?

«Perché in Italia nessuno dà il giusto ascolto a chi subisce un raggio di questo tipo. Io stessa sono stata ingannata e ho sofferto, ma ho saputo reagire e rimettermi in piedi. Molti, invece, non sono in grado di farcela da soli e hanno bisogno di una mano. Il nostro intervento è mirato a evitare problemi di questo tipo, informando, avvisando e mettendo in guardia sugli ingannatori seriali attivi sul web».

Come agite per scongiurare le truffe sentimentali?

«Ci rendiamo a completa disposizione degli utenti dei social network e segnaliamo, informiamo, comunichiamo: la nostra pagina facebook (omonima all'associazione, ndr) allerta dai falsi profili e siamo



STOP AI FALSI PROFILI

La presidentessa di «World romance Scam», Miriam Ansaldi

sempre aperti alle domande che ci pongono i frequentatori del nostro sito. Ci chiedono riscontri o molto altro. Noi invitiamo sempre alla massima prudenza».

Il rischio tipico?

«Un classico è la truffa sentimentale».

L'ASSOCIAZIONE

«Abbiamo già assistito oltre 500 utilizzatori dei social network

le a sfondo economico. Si raccontano storie per ottenere del denaro tramite bonifici o versamenti di vario genere. Sono in molti a pagare, mossi da un sentimento che però è bugiardo. Ci si espone a perdite economiche ed emotive».

Chi è più esposto?

«Le vittime predilette sono persone divorziate, vedovi o single. Una delle ragioni della vulnerabilità è proprio la solitudine. Questi malfattori spulciano sui profili, si preparano e poi vanno all'attacco. Iniziano conoscenze lunghe mesi, dopodiché partono con le richieste proprio nel momento in cui è incominciato l'affetto da parte dello sprovveduto».

Quale consiglio può dare?

«Non bisogna accettare richieste di amicizia da parte di persone che non conosciamo, quantomeno farlo con cautela. Se si inizia una conversazione, poi, è bene chiedere una videochiamata così da dissipare i primi dubbi sulla persona: se ha qualcosa da nascondere si negherà o inizierà a raccontare storie astruse. Sono i primi indizi di un raggio. La prudenza non è mai troppa».

michele bulzomi